



**Università degli Studi di Cagliari**

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale: Aldo Urru

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Responsabile: Cinzia Mocci

## **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2018 (PERSONALE DI CAT. B-C-D-EP)**

### MODULO I: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C, D, EX ART. 63 DEL CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 2016-2018

In data 19 aprile 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL per l'Università del Comparto istruzione e ricerca. Tra le varie novità apportate, si segnala, in quanto di interesse del presente documento, l'art. 63 che descrive il metodo di costituzione del Fondo risorse decentrate e l'art. 64 che ne prevede le modalità di ripartizione. Inoltre lo stesso art. 63 al comma 4 prescrive l'obbligo di applicazione delle norme di legge che pongono limitazioni alla crescita dei Fondi per la contrattazione integrativa. In osservanza di questo articolo, nelle more di una norma che consenta il superamento del limite per tutti gli incrementi contrattuali, i fondi non possono superare il limite, previsto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017, dell'anno 2016.

Si riporta alla memoria che la circolare MEF n. 30 del 30/10/2017 ha dato una definizione dei due metodi di costituzione dei Fondi per il trattamento accessorio "lordo peo" e "netto peo".

Questo Ateneo costituisce i Fondi lordo peo e da quest'anno, in osservanza degli artt. 65 e 66 del nuovo CCNL anche il Fondo retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP rientra nel metodo lordo peo. Ad ogni modo, per un'esposizione più chiara, si fornisce in allegato alla presente relazione, anche la tabella di scorporo del Fondo EP lordo Peo da quello totale.

Nella seguente esposizione si dà conto, in adempimento della circolare M.E.F./R.G.S. n. 25/2012, della formazione puntuale dei fondi presentati alla certificazione e delle loro decurtazioni.

Si è proceduto a costituire, in una prima parte il fondo secondo il metodo descritto nel CCNL e conseguentemente a decurtare le risorse che vanno oltre il limite 2016. Nella seconda parte, in applicazione del metodo "lordo peo", partendo dal limite del 2016 si sono sottratte le risorse immobilizzate nella voce stipendi per il pagamento delle peo storiche e si è provveduto a riportare al Fondo i risparmi dei delta professionali delle persone cessate nel 2017 sottraendoli alle risorse immobilizzate. Si veda a tal riguardo la contabilità peo esposta nel file excel allegato alla presente relazione.

Art. 23 comma 2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016

Prot 207095/2018 del 13/11/2018

DM

### **Sezione I - Risorse storiche.**

Il nuovo CCNL all'art. 63 dice che il Fondo risorse decentrate è finanziato in prima battuta con le risorse stabili dell'anno precedente che sono pari a € 2.243.969,27 (risorse stabili del 2017 € 2.500.733,10 al netto delle risorse impiegate nel 2017 per fare le peo € 256.763,83).

#### **Incrementi contrattuali.**

Per l'anno 2018 non sono previsti incrementi contrattuali.

#### **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.**

Risparmi per RIA personale cessato quota intera (art. 63 comma 2 lett a) per un ammontare di € 43.260,75 e risparmi per delta professionale quota intera (art. 63 comma 2 lett e) per cessazioni 2017 per un ammontare di € 68.847,35. Questi risparmi, nelle more di un'interpretazione normativa che permetta di integrare il fondo con gli aumenti contrattuali, vengono tagliati via per allineare il Fondo 2018 al Fondo 2016. Secondo il metodo "lordo peo", in rispetto del limite 2016, tornano al Fondo la parte dei risparmi del delta professionale dei cessati del 2017 compresi nella parte immobilizzata per peo del Fondo, per un importo pari a € 8.756,02, in quanto passano semplicemente dalla parte immobilizzata del Fondo a quella disponibile.

#### **Risorse stabili**

Attraverso il metodo "lordo peo" si calcolano le risorse stabili per l'anno 2018 per un ammontare pari a € 2.252.725,29 attraverso la decurtazione del costo delle peo storiche (€ 972.318,05) dal limite del 2016 e sommando i risparmi delta professionale dei cessati 2017 precedentemente allocati nei costi delle peo storiche (€ 8.756,02).

### **Sezione II – Risorse variabili**

Economie sullo straordinario 2017: i risparmi effettivi sullo straordinario dell'anno 2017 vanno imputati al fondo dell'anno 2018 in virtù dell'art. 63 comma 3 lett. e) ed ammontano ad € 93.617,69.

Ria personale cessato - rateo anno precedente (pro quota RIA) Differenziale economico personale cessato - rateo anno precedente (pro quota delta professionale): queste poste trovano riscontro nell'art. 63 comma 3 lett. d del CCNL 2016-2018. Tali somme sono risorse variabili una tantum frutto di economie pertanto non soggette a limite. Nel 2018 il pro quota RIA ammonta ad € 18.066,87 e il pro quota delta professionale ad € 22.491,83

Risorse da progetti europei di ricerca: tali risorse sono previste nel CCNL 2016-2018 dall'art. 42 comma 3 lett. b) e dall'art. 6 comma 9 del Regolamento di atenco per la disciplina delle attività svolte dal personale docente e dal personale tecnico amministrativo con finanziamenti esterni che dispone il finanziamento del fondo del trattamento accessorio attraverso la percentuale del 1% del finanziamento. Ammontano ad € 37.737,73.

Le risorse variabili ammontano ad € 171.914,12.

### **MODULO I: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA EP EX ART. 65 CCNL 2016-2018**

In data 19 aprile 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL per l'Università del Comparto istruzione e ricerca. Tra le varie novità apportate, si segnala, in quanto di

interesse del presente documento, l'art. 65 che descrive il metodo di costituzione del Fondo risorse decentrate e l'art. 66 che ne prevede le modalità di ripartizione. Rispetto al passato il nuovo CCNL ha introdotto una novità importante rispetto alle peo del personale di categoria EP. Infatti con la nuova norma le risorse per i passaggi economici devono prelevarsi dal Fondo ex art. 65 e non più dal Fondo del personale B, C, D. Questo comporta che i risparmi derivanti dalle cessazioni del personale EP andranno ad integrare il Fondo del loro trattamento accessorio, sempre nel rispetto del metodo "lordo peo". Inoltre lo stesso art. 65 al comma 4 prescrive l'obbligo di applicazione delle norme di legge che pongono limitazioni alla crescita dei Fondi per la contrattazione integrativa. In osservanza di questo articolo, nelle more di una norma che consenta il superamento del limite per tutti gli incrementi contrattuali, i fondi non possono superare il limite, previsto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017, dell'anno 2016. L'esposizione del Fondo ex art. 65 risulta essere del tutto nuova e presuppone l'operazione propedeutica di scorporo del limite "lordo peo" per il Fondo del personale di cat. EP dal limite totale del 2016. Il limite totale 2016 (€ 3.664.853,56) è stato suddiviso in limite per le cat. B,C,D (€ 3.216.287,32) e limite per la cat. EP (€ 448.566,24). Si veda a tal proposito il metodo di scorporo del Fondo EP all'interno del file excel allegato alla presente relazione.

Si è proceduto a costituire nella prima parte il fondo secondo il metodo descritto nel CCNL e conseguentemente a decurtare le risorse che vanno oltre il limite 2016. Successivamente si sono calcolate le risorse fisse applicando il metodo "lordo peo".

#### **Sezione I - Risorse storiche.**

Il nuovo CCNL all'art. 65 dice che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP è finanziato in prima battuta con le risorse stabili dell'anno precedente. Si iscrive un importo di € 360.970,29 pari al limite delle risorse storiche dell'anno 2016 (così come prescritto dall'art. 23 del D. Lgs 75/2017).

#### **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.**

Risparmi per RIA personale cessato quota intera (art. 65 comma 2 lett a) per un ammontare di € 2.817,36 e risparmi per delta professionale quota intera (art. 65 comma 2 lett d) per cessazioni 2017 per un ammontare di € 3.501,68. Nelle more di un'interpretazione normativa che permetta di integrare il fondo con gli aumenti contrattuali, secondo il metodo "lordo peo", in rispetto del limite 2016, tornano al Fondo i risparmi dei delta professionale dei cessati del 2017 compresi nella parte immobilizzata per peo del Fondo (€ 1.690,63) in quanto passano semplicemente dalla parte immobilizzata del Fondo a quella disponibile.

#### **Incrementi contrattuali.**

Per l'anno 2018 il CCNL non prevede incrementi contrattuali.

#### **Risorse stabili**

Attraverso il metodo "lordo peo" si calcolano le risorse stabili per l'anno 2018 per un ammontare pari a € 362.660,91 attraverso la decurtazione del costo delle peo storiche (€ 87.595,95) dal limite del 2016 e sommando i risparmi delta professionale dei cessati 2017 precedentemente allocati nei costi delle peo storiche (€ 1.690,63).

#### **Sezione II - Risorse variabili.**

Pro quota RIA e pro quota delta professionale: queste due poste della parte variabile del fondo rappresentano una novità per il Fondo del trattamento accessorio del personale di

categoria EP. Sono state introdotte dall'art. 65 comma 3 lett. d) del nuovo CCNL 2016-2018 ed ammontano ad € 939,12 per la RIA e ad € 1.167,23 per il delta professionale.

Le risorse variabili ammontano ad € 2.106,35.

**Sezione III - Decurtazioni del "Fondo risorse decentrate personale B C D" ex art. 63 ccnl 2016-2018 e del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" ex art. 65 ccnl 2016-2018.**

Prima decurtazione per rispetto limite art. 1 comma 189 legge 266/2005 (tetto 2004-10%).

I fondi mandati a certificazione sono rispettosi del limite del 2016 che è già rappresentato al netto della decurtazione prevista all'art. 1 comma 189 della L. n. 266/2005. Il tetto del 2004-10% sul "Fondo risorse decentrate personale B C D" è pari a € 240.542,83, invece sul "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" è pari a € 43.412,36. Tali somme vengono accantonate e versate successivamente all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2638 come prescritto dall'art. 67 comma 6 del D. L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008.

Il totale dei versamenti allo stato è pari a € 283.955,19.

Seconda decurtazione per rispetto art. 23 del D. Lgs n. 75/2017.

Come precedentemente descritto, il D. Lgs n. 75/2017 pone, con l'art. 23 un nuovo limite ai fondi del trattamento accessorio nelle more della contrattazione nazionale. Dal primo gennaio 2017 l'ammontare complessivo dei fondi del trattamento accessorio non può superare il corrispondente ammontare del 2016. Viene contemporaneamente abrogata la norma che prevedeva l'ulteriore decurtazione delle risorse in relazione al personale cessato. L'allineamento dei due fondi viene fatto al lordo peo. Il limite del 2016 lordo peo per il Fondo B,C,D è pari a € 3.216.287,32. Pertanto la decurtazione del Fondo risorse decentrate del 2018 rispetto a quello del 2016 è di € 112.108,10. Il limite del 2016 lordo peo per il Fondo EP è pari a € 448.566,24 e la decurtazione per allineamento al 2016 è pari a € 6.319,04.

Terza decurtazione per progressioni orizzontali:

ai sensi della Legge 266/2005, art. 1 comma 193 e dell'art. 88 comma 4 del CCNL 2006-2009, al termine dell'esercizio finanziario le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nella stessa categoria vengono trasferite permanentemente alla voce "stipendi". La voce imputata ai due Fondi 2018 è pari a € 1.049.467,35, €. Tale somma è pari al costo delle progressioni economiche fatte nel 2006-2009-2010-2015-2016-2017 al netto delle risorse che tornano ad integrare le risorse disponibili in occasione delle cessazioni dell'anno precedente. Le risorse immobilizzate per le peo derivano dalle risorse stabili dei fondi.

#### **Sezione IV – sintesi dei Fondi sottoposti a certificazione.**

Il "Fondo risorse decentrate per le cat. B,C,D." e il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" al netto di tutte le decurtazioni e degli oneri a carico dell'Amministrazione sottoposti a certificazione sono i seguenti:

fondi da certificare		totali
"fondo risorse decentrate per personale B,C,D" 2018 parte fissa	2.252.725,29	2.424.639,41
"fondo risorse decentrate per personale B,C,D" 2018 parte variabile	171.914,12	
fondo EP 2018 parte fissa	362.660,92	364.767,27
fondo EP 2018 parte variabile	2.106,35	

Risorse da conto terzi: risultano accertate e iscritte al bilancio 2017 risorse per € 25.289,69 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione). Tali risorse sono destinate al personale ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per la disciplina delle attività svolte dal personale docente e dal personale tecnico amministrativo con finanziamenti esterni" in uso in Ateneo.

Rivalutazione dei costi peo per nuovo CCNL 2016-2018: i costi delle peo sono aumentati in seguito agli incrementi retributivi del nuovo CCNL 2016-2018. Poiché l'addebito ai Fondi del trattamento accessorio di un maggior costo vedrebbe depauperarsi i fondi in maniera illogica, posto che gli aumenti derivano da previsioni contrattuali e pertanto da risorse finanziarie definite a livello nazionale e già previste nei quadri di finanza pubblica, così come ha avuto occasione di esprimersi la sezione delle autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 19/sezaut/2018/QMIG, si riportano in calce ai fondi da certificare le risorse necessarie per pagare a costi attuali i livelli retributivi del personale presente. Tale somma, per le motivazioni sovraesposte, sono da intendersi fuori limite 2016.

Pertanto i fondi presentati alla certificazione sono i seguenti.

fondi alla certificazione		totali
risorse fisse B, C, D	2.252.725,29	2.424.639,41
risorse variabili B, C, D	171.914,12	
risorse fisse EP	362.660,92	364.767,27
risorse variabili EP	2.106,35	
risorse da conto terzi	25.289,69	25.289,69
rivalutazione dei costi peo per nuovo CCNL	50.940,50	50.940,50
		<b>2.865.636,87</b>

Gli oneri a carico dell'Amministrazione ammontano a:

	tot inpdap	tot irap	tot tfr	inps DS per T.D. 1,61%	totale oneri
<b>totale oneri stimati 2018</b>	<b>€ 687.364,02</b>	<b>€ 243.579,13</b>	<b>€ 14.253,42</b>	<b>€ 231,48</b>	<b>€ 945.428,06</b>

La quota di inps DS (1.61%) è dovuta per una somma stimata di trattamento accessorio da destinare al personale a Tempo determinato pari a € 14.377,94.

#### **Sezione V – risorse per costi peo trasferite alla voce stipendi.**

Questa voce corrisponde alla terza decurtazione della sezione III e ammonta a € 1.049.467,35 al netto della quota risparmi che va ad integrare la parte disponibile dei Fondi. L'ammontare è compreso nella voce COAN A.06.02.01.01.01.03 "Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato". I relativi oneri, calcolati al 38,38%, ammontano a € 402.785,57 e sono stati compresi nelle voci COAN. A.06.02.01.01.03.02 "Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato", A.06.02.01.01.05.02 "Contributi per TFS e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato", A.10.01.01.01.03.03 "Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato".

**MODULO II: DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**Sezioni I - II - III**

Premesso che la sezione di contrattazione 2018 è in pieno svolgimento e che il CCI che verrà siglato sarà ossequioso delle novità introdotte dal CCNL 2016-2018, nelle more della certificazione del Fondi e della conseguente formalizzazione del nuovo CCI, le indennità mensili, erogate a valere sulle risorse non disponibili per la contrattazione ai sensi dell'art. 64 comma 1 sono state regolarmente erogate secondo i criteri del CCI che si sta applicando in prorogatio. Le indennità legate alle mansioni svolte sono anch'esse state pagate a garanzia della regolare erogazione dei servizi.

IMA	B= € 1.300 C= € 1.450 D= € 1.700
Indennità di responsabilità del personale cat. D	A= € 5.165 B= € 3.500 C= € 1.740 D= € 1.300 E= € 1.033
Indennità varie di disagio, rischio...	turno normale € 15 effettivamente svolto turno fino alle 21 € 22 turno fino alle 22 effettivamente svolto € 27 effettivamente svolto rischio guida € 0.13 per Km lavoro festivo e prefestivo: € 39 (3 ore); € 78 (6 ore); € 116 (9 ore) rischio cantiere: € 3 al giorno rinuncia alla flessibilità: € 10 al giorno apertura orto botanico: € 56,81 al giorno reperibilità: € 12 al giorno

Anche il fondo ex art. 65 (Fondo per il personale di categoria EP) viene ripartito secondo i criteri contenuti nel CCI 2011, secondo l'istituto della prorogatio nelle more della nuova contrattazione:

indennità di posizione	Fascia A: € 11.000 Fascia B: € 8.000 Fascia C: € 3.099
------------------------	--

Tabella dei criteri di modulazione dell'indennità di risultato degli EP:

Media	Valore dell'indennità
5	30
.....	....
4,5	25

*Del*

.....	.....
4	20
.....	.....
3,5	15
.....	.....
3	10
< 3	0

**Sezione IV – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.**

Rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo dei fondi aventi natura certa e continuativa con risorse stabili: – Come si evince facilmente dal metodo di costituzione dei due Fondi, le risorse per le peo da trasferire a bilancio per il pagamento delle retribuzioni sono contenute nella parte fissa dei Fondi (risorse stabili) così come dettato dalla RGS e come previsto dai principi generali contabili.

Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici - Gli incentivi economici di produttività vengono distribuiti in seguito all'espletamento della procedura di valutazione della performance individuale e di struttura. Come stabilito nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, nonché specificamente nel Manuale per la valutazione della performance individuale del personale tecnico amministrativo adottato dalla Direzione per il Personale, la valutazione della performance individuale del personale deriva da tre elementi: il raggiungimento degli obiettivi individuali o di struttura, i comportamenti organizzativi e il contributo alla performance organizzativa. In questo contesto la valorizzazione della performance organizzativa del personale è differente a seconda della categoria di appartenenza.

Rispetto del principio di selettività delle progressioni – Ancora non si è proceduto per il 2018 a espletare progressioni economiche, ma le procedure saranno sottoposte a selezione secondo i criteri generali concertati con le organizzazioni sindacali il 25 settembre 2017 e il bando che su di essi è stato redatto.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Aldo Urru


